

In relazione all'autorizzazione  
in oggetto:

**Parere di regolarità tecnica:**

si esprime parere:

☒ **favorevole**

☐ **non favorevole**, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

☐ Direttore-Attività di Parco

☐ Affari amministrativi e contabili

☐ Interventi nel Parco

☒ Pianificazione territoriale

☐ Valorizzazione territoriale

☐ Vigilanza e gestione della fauna

**Pubblicazione:**

la presente autorizzazione dirigenziale viene  
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito  
internet del Parco

([www.parcapuane.toscana.it/albo.asp](http://www.parcapuane.toscana.it/albo.asp)),  
a partire dal giorno indicato nello stesso  
e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del  
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



**Parco Regionale delle Alpi Apuane**  
**Settore Uffici Tecnici**

**NULLA OSTA DEL PARCO**  
(art. 31 Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30)

**n. 37 del 04.11.2025**

**Richiedente: Vincenti s.r.l.**

**Comune: Stazzema (LU)**

**Oggetto: Cava Bucino Col Dal Tovo - Realizzazione di  
variante non sostanziale al progetto di coltivazione**

**Il Responsabile UOC Pianificazione territoriale**

**In riferimento** alla richiesta della ditta **Vincenti srl**  
pervenuta al Parco in data 03.10.2025, protocollo n. 4292,  
tramite il SUAP della Unione dei Comuni della Versilia,  
relativa agli interventi di modifica non sostanziale al  
progetto di coltivazione della Cava Bucino Col Dal Tovo nel  
Comune di Stazzema;

**Preso atto** che l'intervento in oggetto ricade all'interno  
dell'area contigua di cava, come identificata dal Piano per il  
Parco delle Alpi Apuane approvato con Deliberazione del  
Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre  
2016;

**Vista** la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione  
dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi  
Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

**Vista** la Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per  
la conservazione e la valorizzazione del patrimonio  
naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r.  
24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r.  
10/2010";

**Vista** la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge  
forestale della Toscana";

**Vista** la Legge regionale del 20 Agosto 2025, n 49 “Gestione multifunzionale del bosco e degli ecosistemi forestali, sviluppo sostenibile, tutela e valorizzazione dell’ambiente, competenze ai fini del vincolo idrogeologico nei parchi e nelle riserve naturali regionali. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 30/2015 e alla l.r. 65/1997”

**Verificata** la conformità dell’intervento in oggetto ai contenuti del Piano per il Parco approvato con delibera di Consiglio direttivo del Parco n. 21 del 30 novembre 2016, nonché ai contenuti del documento “Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici” approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** che l’intervento proposto, per quanto previsto dall’art. 58 della legge regionale n. 10/2010 risulta non sostanziale e pertanto non deve essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di impatto ambientale per le seguenti ragioni:

- il progetto non determina un cambiamento di localizzazione;
- il progetto non determina un cambiamento significativo di tecnologia;
- il progetto non determina un cambiamento significativo di dimensione;
- il progetto non determina un incremento significativo dei fattori di impatto;

**Verificato** che l’intervento in oggetto, per quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio direttivo del Parco n. 12 del 7 aprile 2022 e per quanto valutato dall’istruttoria effettuata dalla Commissione tecnica del Parco risulta non sostanziale, pertanto non è da sottoporre ad una nuova procedura di valutazione di impatto ambientale per le seguenti ragioni:

1. le modifiche proposte risultano non sostanziali ai sensi dei commi 2 e 3, dell’art. 58 della L.R. 10/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, come sopra meglio specificato;
2. le modifiche proposte sono relative ad un progetto di escavazione che ha già ottenuto la pronuncia di compatibilità ambientale ancora in corso di validità temporale e non prevedono lavorazioni che superano tale termine di validità;
3. i quantitativi di escavazione complessivi previsti sono inferiori al 5 % del volume per cui è stata rilasciata la pronuncia di compatibilità ambientale e comunque non superiori a 3.000 mc;

**Dato atto** che resta valida la pronuncia di compatibilità ambientale n. 10 del 15.11.2024, rilasciata dal Parco;

**Visto** il parere favorevole formulato dalla Commissione tecnica dei Nulla osta, prevista dall’art. 18 dello Statuto del Parco, nella riunione del 30.10.2025;

**Visto** il versamento dei diritti di istruttoria, stabiliti dall’ art. 123 della L.R. 30/2015, di euro 2.500, effettuato in data 03.10.2025;

## DETERMINA

di rilasciare **alla ditta *Vincenti srl* con sede legale in Seravezza, Via Zara n. 635, p.iva e c.f. 01971430465**, il Nulla Osta **ai sensi dell’art. 31 della Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30**, comprensivo della Pronuncia di Valutazione di Incidenza **di cui alla Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30**, relativamente agli interventi di modifica non sostanziale al progetto della Cava Bucino Col Dal Tovo, Comune di Stazzema (LU) come descritti nella documentazione allegata alla domanda pervenuta in data 03.10.2025, protocollo n. 4292 tramite il SUAP della Unione dei Comuni della Versilia;

**di rendere noto** che il presente Nulla osta si limita ad approvare la variante non sostanziale restando valide tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella pronuncia di compatibilità ambientale n. 10 del 15.11.2024, rilasciata dal Parco;

**di stabilire** che il rilascio del presente Nulla osta, non esenta il titolare dalla necessità di dotarsi di tutte le altre autorizzazioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti che a qualsiasi titolo pongono ulteriori vincoli sull’area di intervento;

**di ritenere** inoltre la ditta in oggetto responsabile di ogni inadempienza a quanto sopra stabilito e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori suddetti possano derivare a persone, animali o cose;

**di inviare** al Richiedente e al SUAP della Unione dei Comuni della Versilia copia del presente atto;

**di rendere noto** che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

**che** il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

**Il responsabile UOC Pianificazione territoriale**  
dott.ssa for.Isabella Ronchieri